

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6676 del 19/12/2018
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N.387/2003 E SS.MM.II. PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO) DI POTENZA PARI A 58,86 KWP DA REALIZZARSI SULLA SUPERFICIE LIBERA DELL'INVASO INTERAZIENDALE "CASSANA" IN COMUNE DI FAENZA (RA), VIA TEBANO SNC - CONSORZIO IRRIGUO TEBANO-SERRA, SEDE LEGALE IN COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE VIA CASOLANA N. 3430 (C.F./P.IVA 02471440392)
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6931 del 19/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno diciannove DICEMBRE 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N.387/2003 E SS.MM.II. PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO) DI POTENZA PARI A 58,86 KWP DA REALIZZARSI SULLA SUPERFICIE LIBERA DELL'INVASO INTERAZIENDALE "CASSANA" IN COMUNE DI FAENZA (RA), VIA TEBANO SNC – CONSORZIO IRRIGUO TEBANO-SERRA - SEDE LEGALE IN COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE VIA CASOLANA N. 3430 (C.F./P.IVA 02471440392)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- in data 03.08.2018 è pervenuta presso questo Ente istanza, a firma del legale rappresentante del CONSORZIO IRRIGUO TEBANO-SERRA, con sede legale in Comune di Castel Bolognese via Casolana, n. 3430 (C.F./P.IVA 02471440392), per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii., per un impianto da fonte rinnovabile (fotovoltaico) della potenza di 58,86 kWp da realizzarsi sulla superficie libera dell'invaso interaziendale "Cassana" sito in Comune di Faenza via Tebano snc;
- è stata eseguita verifica di completezza nei modi e nei tempi previsti dalle Linee Guida Nazionali, di cui al D.M. 10.09.2010; avendo la stessa dato esito positivo è stato possibile avviare il procedimento;
- la suddetta istanza è stata acquisita agli atti con protocollo PGRA 2018/10184 del 07.08.2018;
- l'avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione richiesta è coinciso con la data di presentazione della domanda avvenuta il 03.08.2018;

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n.1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successivi adeguamenti;
- Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 10 "*Norme in materia di opere relative a linee e d'impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative*" e successive modifiche ed integrazioni, la DGR 1965/99 e DGR 2088/2013;
- Decreto Legislativo del 16 marzo 1999 n. 79 "*Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica*";

- Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato dell’elettricità”*, in particolare l’art. 12 cita:
 - *la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalle Province delegate dalla Regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell’ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;*
 - *dispone che l’autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l’impianto in conformità al progetto approvato ed è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;*
- Legge Regionale n. 19/2003 *“Norme in materia di riduzione dell’Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico”*, la Direttiva applicativa DGR n. 2263 del 29 dicembre 2005 *“Direttiva per l’applicazione dell’art. 2 della legge regionale n. 19 del 29 settembre 2003 recante Norme in materia di riduzione dell’inquinamento luminoso e di risparmio energetico”* Circolare esplicativa delle norme in materia di riduzione dell’Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico di cui alla DDGA n. 14096/2006 come modificata dalla DDGA n. 1431 del 16 febbraio 2010 *“Modifiche ed integrazioni alla DDGA n. 14096 del 12/10/2006 “Circolare esplicativa delle norme in materia di riduzione dell’Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico”*;
- Legge del 23 agosto 2004 n. 239 *“Riordino del settore energetico, nonché delega al governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*;
- Legge Regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 e s.m.i.; *“Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”*
- Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*;
- D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare *“Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”*;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell’Autorità per l’Energia Elettrica e del gas *“Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)”* e s.m.i.;
- Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 *“Norme per la riduzione del rischio sismico”* e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge del 23 luglio 2009 n. 99 *“Disposizioni per lo sviluppo e l’internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”*;
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 *“Linee Guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- Deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 28/2010 *“Prima individuazione delle aree e dei siti per l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l’utilizzo*

della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica. (Proposta della Giunta regionale in data 15 novembre 2010, n. 1713)”;

- Deliberazione della Giunta Regionale del 17 gennaio 2011, n. 46 (Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna del 20 luglio 2011, n. 113) “*Ricognizione delle aree oggetto della deliberazione dell’Assemblea legislativa del 6 dicembre 2010, n. 28 (recante “Prima individuazione delle aree e dei siti per l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l’ utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica”)”;*
- Decreto Legislativo 28 marzo 2011 “*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;*
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 08 aprile 2016 “*Direzione amministrativa. Definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad ARPAE Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”;*
- Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25 maggio 2016 “*Servizio affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE”;*

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti autorizzativi per gli impianti di produzione di energia;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l’esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell’art. 14 ter della Legge n. 241/1990 così come modificata dal D.Lgs. 127/2016 e del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, con nota PGRA 2018/10348 del 08.08.2018 ha comunicato l’avvio del procedimento con indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi Simultanea (in modalità sincrona);
- sono stati assolti, con esito favorevole, gli obblighi derivanti delle disposizioni di cui al libro II del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione

antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni”, inerenti la documentazione antimafia, come comunicato dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota iscritta al protocollo di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna PGRA n. 2018/15248 del 05/11/2018;

- nel corso del procedimento sono stati acquisiti da ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni i pareri/autorizzazioni/nulla osta ed ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, come di seguito riportati e conservati agli atti di ARPAE alla pratica SINADOC 24499/2018:

<i>Protocollo generale</i>	<i>Autorizzazioni/pareri/nulla osta</i>	<i>Ente competente al rilascio</i>
PGRA 2018/13779 del 08.10.2018	Parere favorevole	Provincia di Ravenna – Servizio Programmazione Territoriale
PGRA 2018/15392 del 06.11.2018	Parere favorevole	AUSL della Romagna
PGRA 2018/15391 del 06.11.2018	Permesso di costruire n. 111/2018	Unione della Romagna Faentina
PGRA 2018/12815 del 02.10.2018	Nulla osta	Comando Militare Esercito “Emilia Romagna”
PGRA 2018/12080 del 17.09.2018	Nulla osta	Comando Marittimo Nord – Ufficio Demanio Infrastrutture

- il progetto prevede, come meglio dettagliato nel documento Allegato sub A) “Esito della Conferenza dei Servizi”, la realizzazione di un impianto fotovoltaico galleggiante di potenza 58,86 kWp da installare sulla superficie libera dell’invaso interaziendale sito in via Tebano, snc a servizio del Consorzio Irriguo Tebano-Serra, con l’obiettivo di ridurre i consumi energetici legati al funzionamento dell’impianto della rete in pressione e conseguentemente i costi della pratica irrigua;
- ai fini del rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l’esercizio di un impianto alimentato a fonti rinnovabili (fotovoltaico galleggiante) di potenza 58,86 kWp da installare sulla superficie libera dell’invaso interaziendale sito in via Tebano, snc a servizio del Consorzio Irriguo Tebano-Serra è stato preso in considerazione il Progetto Definitivo dell’opera che è agli atti di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna Pratica SINADOC 2018/24499);

DATO ATTO CHE:

- ai sensi di quanto disposto all’art. 35 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e della L. 241/90 così come modificata dal D.Lgs. 127/2016, il presente procedimento deve essere concluso entro 90 giorni dalla presentazione dell’istanza, fatte salve le sospensioni dei termini per eventuali richieste di integrazioni così come esplicitato nella seguente tabella:

Avvio del procedimento - presentazione istanza	03.08.2018
Sospensione termini procedimento	23.08.2018
Riapertura termini procedimento	12.10.2018
Termine per la conclusione del procedimento (90 gg)	21.12.2018

- ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. le opere oggetto della presente autorizzazione sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
- durante i lavori della Conferenza dei Servizi sono stati acquisiti i documenti, le espressioni, i pareri e i nulla osta necessari al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.;

ACCERTATO CHE:

- ai sensi del punto 13.1, lettera J) del D.M. 10 settembre 2010 e della Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 15.04.2016 il proponente ha presentato esplicita dichiarazione di impegno alla stipula di una garanzia finanziaria per la rimessa in pristino dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto e che non ricadono nei casi di esenzione di cui al punto 12 della Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 15.04.2016;
- ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25.05.2016 il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori e non ricade nei casi di esenzione;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto energetico, in armonia con gli indirizzi della politica energetica regionale, nazionale e dell'Unione Europea, ha come obiettivo il conseguimento di un assetto produttivo a più alta efficienza energetica, migliorando il rendimento energetico dei processi;
- la Ditta ha presentato la soluzione di connessione proposta da e-Distribuzione S.p.A. codice di rintracciabilità TICA 169971460 e l'atto di accettazione dello stesso;
- l'impianto fotovoltaico sarà realizzato in regime di scambio sul posto senza immissione di energia elettrica in rete;
- sono stati assolti gli obblighi derivanti dalla L.R. 10/93 art.2 c.2. Per quanto riguarda l'attribuzione patrimoniale si precisa che:
 1. il terreno su cui insiste l'impianto di consegna ed i fabbricati che saranno realizzati rimarranno di proprietà del Consorzio Irriguo Tebano-Serra;
 2. il terreno ed i locali destinati al complesso di misura ed il locale di consegna saranno dati in concessione d'uso gratuito ad e-Distribuzione S.p.A., finché il collegamento della centrale resterà in essere;
 3. la parte impiantistica MT e Bt del locale di consegna (apparecchiature, carpenteria, conduttori ecc.) sarà di proprietà esclusiva di e-Distribuzione S.p.A.;
- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludono la realizzazione dell'opera, fermo restando il rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella presente Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e riportati per esteso nel documento denominato Allegato sub A) "Esito della Conferenza dei Servizi", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'istanza di autorizzazione unica presentata dal proponente ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. è successiva all'entrata in vigore della Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n.28 del 06.12.2010 "*Prima individuazione delle aree e*

dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica" e coerente con essa in quanto:

- *“gli specchi d'acqua artificiali che non rientrano tra quelli tutelati dalla pianificazione paesaggistica regionale, quali ad esempio gli invasi di tipo irriguo, non rientrano nella specifica disciplina di cui alla Delibera n.28/10 e non si ritiene di poterli assimilare tout court a superficie agricola (non essendo coltivabili), per cui non sussistono, in riferimento ad essi, le esigenze di tutela e conservazione del suolo e di contemperamento tra occupazione con impianti fotovoltaici e mantenimento dell'uso agricolo e le conseguenti limitazioni quantitative. in tali casi sarà inoltre la Conferenza dei Servizi a dover valutare la compatibilità del singolo impianto con le caratteristiche dell'area”* (nota n. 2011.0122720 del 17.05.2011 del Servizio Affari Generali, Giuridici e Progr. Finanziaria della Regione Emilia-Romagna);
- l'impianto utilizza tecnologie ed apparecchiature che raggiungono livelli di prestazioni adeguati, che lo rendono complessivamente idoneo alle funzioni per cui è stato progettato;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento Dott. Alberto Rebucci, Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

DI AUTORIZZARE ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., fatti salvi i diritti di terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, il Consorzio Irriguo Tebano-Serra, avente sede legale in Comune di Castel Bolognese Via Casolana n. 3430 (C.F./P.IVA 02471440392) alla costruzione e l'esercizio di un impianto da fonte rinnovabile (fotovoltaico) della potenza di 58,86 kWp da realizzarsi sulla superficie libera dell'invaso interaziendale "Cassana" sito in Comune di Faenza via Tebano snc, in conformità al progetto definitivo approvato dalla Conferenza dei Servizi e composto dagli elaborati depositati agli atti di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla pratica SINADOC 2018/24499 e nel rispetto delle condizioni e prescrizioni individuate nel documento "*Esito dei lavori della Conferenza dei Servizi*" Allegato Sub A) al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso;

DI STABILIRE CHE la presente autorizzazione, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. ed in forza di quanto dettato dalla L.R. 26/04, art.16, comma 2, lettera b), ricomprende e/o sostituisce la seguente autorizzazione:

- **Allegato 1** - Permesso di Costruire n. 111 del 05.11.2018 rilasciato dall'Unione della Romagna Faentina - Comune di Faenza ai sensi del DPR 380/2001 e s.m.i. e della L.R. 15/2013 e s.m.i.;

DI STABILIRE CHE il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase di esecuzione dei lavori;

DI DARE ATTO che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di Autorizzazione Unica i seguenti elaborati:

- **Allegato sub A)** – “Esito della Conferenza dei Servizi”;
- **Allegato 2** – TAVOLA 1 - Planimetria stato di progetto isola fotovoltaica del 27.07.2018.

DI DICHIARARE che ogni ulteriore modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata provvedimento autorizzativo, con le modalità definite dalla vigente normativa;

DI STABILIRE CHE ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., il titolare della presente autorizzazione ha l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto. La rimessa in pristino dei luoghi dovrà avvenire con le modalità ed i tempi indicati nel piano presentato ed approvato dalla Conferenza dei Servizi;

DATO ATTO che, ai fini della conclusione del presente procedimento, il termine stabilito per la conclusione dello stesso, è stato rispettato;

DI DARE ATTO che i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni ed i limiti impartiti sono affidati ai Servizi Territoriali di ARPAE per gli aspetti ambientali e che, per i restanti aspetti, restano ferme le competenze di controllo di ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;

DATO ATTO che, ai fini del rilascio del presente provvedimento, soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., è stata acquisita con PGRA 2018/10184 la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della Sig.ra Ricciardelli Violetta, in qualità di legale rappresentante del Consorzio Irriguo Tebano Serra, con sede legale in Comune di Castel Bolognese via Casolana, n. 3430 (C.F./P.IVA 02471440392), con cui ha provveduto a trasmettere il seguente numero seriale identificativo della marca da bollo del valore di 16,00 euro (diconsi sedici/00 euro): 01171351930249 con data di emissione 26.07.2018;

DI TRASMETTERE copia del presente Atto ai componenti della Conferenza dei Servizi e al Consorzio Irriguo Tebano-Serra;

DARE ATTO che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.